TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0187

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

№ 187

N° 183
107
Joppi

Msso.
Notizie di Chiese, Monasteri, confraternite etc di Udine. (a. 1778)

Sabbadini D. Domenico Cinque Poesie inedite

BIBLIOTECA COMUNALE UDINE
Miscellanea
FONDO JOPPI
N. 187 a

[illegible]
[illegible]

Proemio

Animati da quel sentimento di fiducia che eccita in noi la cognizione dell'Umanità, e gentilezza vostra osiamo presentarvi un picciol saggio de nostri studii, qual sincero tributo dell'estimazione, e del rispetto, che vi dobiamo. Sembrerà forse troppo ardimento scordarsi dell'ignoranza e dell'età nostra, a segno di non temere la profondità delle vostre cognizioni, e virtù, a soggettare al grave vostro giudizio, fatiche così ~~tenue~~ tenue, e leggiere. Ma il sapere da una parte, che dalla nostra gioventezza non si puon attendere che scarse frutta immatura, e il conoscere dal altra quanto siate voi facili, e generosi nel iscusare l'altrui mancanze, non ce ne ha solo inspirato il coraggio alla difficil impresa, ma ci porge ancora la dolce lusinga, che non ingrate possano esservi le deboli nostre fatiche. Se troppo debole è ancora il piede per poggiare all'ardue cime del parnasso, e mal si può reggere sulle vie difficili

della virtù; Deh vi piaccia almeno d'acolgiere il buon desiderio, che ci anima, e di avvalorare la nostra debolezza cò vostri saggi consigli, e col benigno vostro compatimento.

Fine.

Proemio composto dall' Re. Do: Domenico Gabadini:

Recitato dall' S. Eduardo demagistra nella accademia.

Il Desiderio
Anacreontica

Tenera Pianticella,
Che in verde piaggia amena
Alza la fronte appena
Infra l'erbetta, e i fior:

Benchè di rami, e fronde
Povera, e nuda ancora,
Pur lo sguardo innamora
Del Vigile Cultor;

Che renderla feconda
Col suo sudor non teme,
Mosso da certa speme

Che un giorno crescerà;

E coll'ombrose braccia
Gravi di frondi, e fiori,
Gli sparsi suoi sudori
Largo compenserà.

Quai giovinette piante
Siamo noi pure ancora,
Cui suda intorno ognora
Provido Agricoltor;

Ma solo acerbe frutta,
e scarse à sudor suoi
Si puon sperar da noi
Di fresca età nel fior.

Forse che il buon desio
Che ferve a noi nel seno,
Di voi più degni almeno
Un dì ci renderà:

Purchè propizio il Cielo
A' nostri voti arrida
e siaci ognor di guida
La vostra Umanità.

La Fatica.
Canzone

Vedeste mai scherzoso
Purissimo ruscello
Sul verde Praticello
Incerto mormorar?

Il Desiderio
Anacreontica
composta
dell R. D.
Domenico Saba-
dini Recitata
dell S. Luigi
Demagistra

Come trà giunchi, e sassi
Si perde, si confonde,
O balza in Valli immonde
torbido a ristagnar?

Ma se trà verdi sponde
chiuso geme, e ristretto,
E muove pel suo letto
con sempre eguale umor,

Forza maggiore acquista
mentre se stesso affretta,
E vario, e vago alletta
lo sguardo amirator

Così in errori ognora
Precipita, e smarrisce;

Se in ozio vil languisce
l'umano ingegno ancor:

Ma se con vigil cura
a coltivar si attende,
Oh qual vaghezza ei prende
qual pregio, qual vigor?

Vigor che di virtude
Reggendol sul sentiero,
guidalo poi al vero,
Alla felicità.

Oh d'ogni scienza Madre
e di virtude amica,
Amabile fatica
E chi non t'amerà?

Sù d'ogni error tu spargi
di luce un vivo raggio,
tu l'Uom felice, e saggio
rendi maggior di se

Ah sempre tu sarai
à nostri studj amica.
Amabile fatica
noi ci sacriamo a te.

La fatica
canzone.
composta
dell' Rev.do Do.
Domenico Sa-
badini, e reci-
tata dell' S.
Antonio.
Bacci.

L'Emulazione
Anacreontica

Quel vario pinto
Semplice augello
Che ardito, e snello

vola quà, e là
E coll'armonica
voce dolcissima
l'aurette, e i Zeffiri
beando và;

Forse che stato
sempre sepolto
saria nel folto
Selvaggio orror,

Se non svegliavallo
dal suo sillenzio
la voce armonica
d' altro cantor;

Che dal vicino
Colle fiorito
sciolgieva ardito

canto d' amor.

Udillo il semplice,
arse d' invidia,
l' accese un fervido
desio d' onor:

Quindi l' antica
natia selvetta
sull' alli in fretta
abbandonò,

Ed i più teneri
Soavi numeri
Di sua dolcissima
voce spiegò:

Con armonia
più grata e nuova
tengo ogni prova
del suo valor

Sol per non cedere
vilmente all'emulo
la bella gloria
di Vincitor.

Qual da sì bello
musico vanto
nascesse incanto
non saprei dir:

So che l'insolito
concetto armonico

mute pendeano
l'aure ad udir.

Oh di virtude
madre, e Nutrice,
guida felice
Emulazion?

Tu sul difficile
sentier di gloria
sostieni d'animi
dubbia ragion:

Tu sola accendi
in ogni core
il dolce amore
della virtù.

Per te si appianano ~~[illegible]~~

le vie difficili

che al saper guidano

la Gioventù.

≡

Penosa cura,

fatica grave,

cara e soave

per te si fà

≡

Per te ogni studio

si rende amabile;

Tu vinci ogni ardua

difficoltà

≡

Oh! d'ogni scienza

Madre, e nutrice,

guida felice

Gioventù.

Brilla ognor fervida
tra nostri studii;
Deh! muovi ogn'animo
alla virtù:

Emulazione Anacreontica, composta R. D. Domenico Sabadini, e recitata del S. Francesco Leonardi

Fine.

Il proemio
Sonetto

Se in marzial tenzò sanguigna e dura
Suda il guerier con animoso ardore,
è perchè spera un dì col suo valore
Mieter d'eterno onor palma sicura

Se a fecondar la terra il buon cultore
tra le fatiche, e i disagi al sol indura,
è perchè spera poi col suo sudore
Messe coglier un dì bionda matura.

Ma o come di virtude più bello, e grato
Il premio è mai! di virtù che sola
render su questo suol può l'uomo beato.

Ah sì, liseguo alma virtute anch'io;
regna in questo suol che a te sen volla
sull'alli dell amore, e del desio.

Il Premio
Sonetto Composto del R.
D. Domenico
Sabadini, recitato dell' S.
Rafaelo Rainis

La Riconoscenza
Cantata a Due

Pmo: Qual vi seduce Amici
folle consiglio? Giovani ancora,
Inesperti quai siete,
Sciogliere no temete
la debile voce, al venerato aspetto
di questi saggi inanzi?

Sdo: Amico è vero:
Troppo ardito pensiero
è il nostro il so. Non si dovea giamai
cimentar a tal segno ~~un inesperto~~
un inesperto giovanile ingegno.
Ma chè? l'animo grande,
il generoso cor, di chi ci onora,
tal c' inspirò coraggio,
e tal ardir, che la natia rozezza
ci fè scordar, non chè l'etate ancora,

tal c'inspirò coragio,
e tal ardir che la natia rozezza
ci fe scordar, non che l'etade ancora

Pmo Ma ti lusinghi poi
che grate han le tue fatiche, e quei
tuoi primi acerbi frutti?

Sedo: Ah sì lo spero.
Se non rispondo l'opre al buon desio,
accoglieran pietosi ~~il buon voler~~.
il buon volere almeno.
essi che di virtude
Pel difficile sentiero, orme sicure
imprimon già: essi che il crine adorno
di doppio allor, alle sublimi vette
poggiano già di gloria:
Forse non sdegneran, che sui lor passi
noi seguirli tentiamo
dall'amor di virtude ebbri, ed accesi.

E forse dell' etade ai primi sforzi,
generosi quai sono,
favore oneran', non che perdono.
Primo: Ah! il Ciel secondi Amico
la speme tua; ed un felice effetto
compia il comun desio.
Oh! felici fatiche!
Oh ben sparso sudore
Se giunge almen da chi ci onora, e sente
perdono a meritar non che favore
Benche vestito appena
e anche inesperto ancora
canta l'augel talora
e piace il suo cantar
Sad.
Povero donde e basso
con lento mormorio
al mar va un piccol rio
e non lo sdegna il mar.

...ari del Sacerdote
...856) nella sua scuola privata
...elementari Reali d'Udine.

Pmo Sto non si temme: Secondati appieno
saranno i nostri voti...
nell' ingenuo sembiante, in cui negli occhi
[illegible] già nel viso espressa
la [illegible] clemenza del cor, che facil scende
le mancanze scusar, che ci rinfranca
sul camin di virtude, e il rozzo ingegno
anima, e desta a più felici imprese,
Deh! sulle nostra labra
dolce risuoni in tanto
d'eterne grazie rispettoso un Canto.
Sedo Sì grazie ognor si rendano.
con grato cor sincero
a chi onorar compiaquesi
l'esercizio primiero
di nostra verde età.

tō Sì a nostri studii arridono,
se d'un sol guardo almeno
queste fatiche degnano,
e il cor contento appieno
altro bramar non sà

Il Fine

Siano lodi grandissime a chi compose
questa Riconoscenza.

NB: Questi componimenti furono recitati dai scolari del Sacerdote D. Ant.o Zurigo (d.o Fossetti morto sabato santo 22 Marzo 1856) nella sua scuola privata mentre il medesimo fu anche Maestro delle scuole Elementari Reali d'Udine.

Notizie appartenenti a Chiese Monasteri
Conventi Ospitali Confraternite
Luoghi pii della città di Udine

1778 3. Maggio

Chiesa Metropolitana di questa Città
di giuspatronato della Città

Sopra la Chiesa della Purità

Theatrum
In Scholam Puellis
Doctrina Christiana
Imbuendis
Novissime Mutatum
Sanctissimae Virgini
Mariae
Dicatum Anno M.DCCLVII

Nella Sacrestia vecchia lei anoxie
in Duomo esisteva la presente
Iscrizione. dove ora si trova altra.

Dionisio Delphino
Patriarchae Aquileiensi
Ecclesiasticae Disciplinae
Vindici
Seminarii, et Palatii Patriarchalis
Amplificatori
Locupletissimae Bibliotecae ad publicam Utilitatem
Donatori
Capituli Utinensis Iurium
studio. Prudentia, et Amore
Reparatori
In Grati Animi testimonium
Can: Utinenses
An: 1726.

Adì 9. Giugno 1727. Udine

Ricercato io Notaro dal Nob: Sig: Co: Antonino Antonini q. Co: Gio Daniele Pre. e dal Sig: Giuseppe Sporeno Cam.° Governatori attuali del pio Ospital Mag.° di questa Città oggi mi sono in compagnia de sottoscritti testemonii portato nella Cattedrale di questo Duomo in una Capella situata fra le due di S. Gerolamo, e della Madonna di Maggio nella qual capella era un altare stato levato via li giorni passati, e dietro a detto altare ho veduto nel Muro dipinta un'immagine della Madonna e molti devoti vestiti in cappa bianca prostratisele ~~davanti~~ sotto il manto, che l'adorano. sotto l'immagine sta fissa nel muro la seguente iscrizione.

MCCCLXXXIII etc

sopra la lapide della sepoltura a piedi dell'altare in detta Capella stanno iscritte le seguenti parole

Hic Mortuorum Hospitalis Hospitalium

sotto il soffitto, o sia volto della Capella predetta nella chiave si vede fissa di pietra un'immagine della Madonna con il Manto, ed alcuni devoti in cappa inginocchiati, che l'adorano.

Capitolo

Per legato Fratina dispensa il Cap.^to in ch.^a

A Natale Form.^to st.^a 3 Per decime in Carena date
Vino conzi 3 dal V.^o Collettario
A Pasq.^a Form.^to st 3 Lire 20 a Pasqua
A Nat. Vino Conzi 3 Lire 20 a Natale
e cio come Cap.^lo d'Aq.^a

A Natale For.^to st.^a 4
Sig.^a st.
e cio come capitolo d'Udine.

Distribuzioni Capitolari
A Pasqua, ed a Natale ₤ 500:-
Marnit in Luglio - ₤ 340:-
Prebenda - - - ₤ 320:-
Cassa Comune - - ₤ 400:-
Formento st.^a 20 ₤ 300
Sigla s. 3. - - ₤ 33
Avena - sta 5 - - - ₤ 50
Sorgo - st.^a 7. - - - ₤ 56
Vino C.^i 4 - - ₤ 96
Bolla Ψ^ti 353. ₤ 2125

Fraterna del S.mo Rosario

Giorno di Lunedi 7. Mag.o 1578

Nella convocazione della Città furono approvati i Capitoli d'essa Fraterna essendo stati destinati ad esaminarli D. Giuseppe de Monasteris, e D. Firminio de Rubeis ''

Ai 19. di Marzo 1578

La prima unione per creazione delle cariche e Cancelier, e questa nel refettorio dei P.P. Domenicani. Il giorno stabilito ai capitoli era quello del g. della Sollenità, ma stante la vacazione Autunnale fu eseguita in seguito o ai ultimi di xbre o primi di Gen.o

9. Mag.o 1585

Parte di far i stallisteri intorno l'altare e fu eseguita l'opera da Franco Fiorcano Pitte

1301. Il Ven. D. D. Filippo Savorgnano Preposito di S. Stefano
lascia, e cede, e dona al Guardiano, e Fratelli di S. Francesco di Udine
tre Masi situati in Tricesimo, e nelle sue vicinanze che rendono
d'affitto l'anno tre Marche, e mezza ad usum Curie, e sette da-
nari Aquileiesi, e ciò col consenso dei Canonici di S. Stefano, come
cosi di acquisto suo particolare, e non de' beni della prepositura
1388. 11 Aprile Collatio capelle S. Marie de Castello Utini Pre-
cibus D. D. Philippi Prep: S. Stefani Aquileiensis, e DD. Petri
et Constantini fratrum ipsius per Reverendum DD Patriarcham.
con licenza del Patriarca Ottobono Pietro Savorgnano
habitatore d'Udine eresse ~~due capelle~~ un ~~[illegible]~~ altare una nella Chiesa
di S. Maria di Castello in onore di S. Pietro, ~~e l'altra~~
~~ed [illegible]~~ ~~nella chiesa di S. Lorenzo~~ dotandolo di beni propri,
e nella chiesa di S. Lorenzo dell'istesso Castello similmente
dotò l'altare dell'istesso Santo, volendo che i Sacerdoti
destinati a celebrare la Messa si presentassero
ai Patriarchi pro tempore onde avessero l'istituzione
come appare dal previlegio del sudetto Patriarca

sopra la chiesa vecchia del Ssmo Redentore

Oratorium
In Parochiæ Com:
moditatem Delegatum
Aloijsius Mocenico P.
insigni Pietatis studio P. C. MDCLXXI
1645. 24 Aprile. Ssmo Crocefisso
Parte, che stante la supplica della fraterna di S.
Antonio di Padova eretta alle Grazie sia dato d.ti X per
elim.na per la fabrica dell' altare
1695 6. Maggio S.to
Parte che stante la supplica della fradei SS. Vito, e Modesto per aver
una casa posta in Borgo di Villaita, o in vendita, o ad
enfiteusi. passo la parte
1698 20 Giugno
Ducati 25 d' elim.a per ai P.P. delle Grazie per ristaurar il
portico e scalinate.
2. Maggio 1699
Ducati X d' elim.a per fabrica ai P.P. di S. Pietro Martire
detto giorno
Duc.ti X d' elim.a alli Fabricarii delle Capuccine.
3. Maggio 1700
eli.a alle Convertite di Duti. 25 per la chiesa.
eli.a alla Chiesa di S. Querino duc.ti X per la fabrica.
6. Gen.ro 1701
eli.a ai P.P. di S. Franco di du.ti 20: per campanile.

2. Maggio 1704
ali.ª alla Frat.ᵉ del Sant.mo Sacr.to nel duomo di Duct. 25

22. Luglio 1672
ali.ª al convento del carmine Ducti. x

27 xbre 1674
Parte d'andar a Roma per l'anno santo, stante le lettere scritte dai Governatori della Archiconfraternita d'essa Città.

2. Maggio 1680
Parte d'andare processionalmente colla Fraterna alla Madonna del Monte sopra Cividale attesa la peste di cui è stata flagellata la Germania.

14. Ag.to 1672
in tal giorno la Fra.na del Crocefisso accompagnata da molti devoti e da tutti i conventi della città fino alla porta di Gemona ~~andarono~~ processionalmente alla madonna di Rosis dove offersero 16 torci di cera.

26. Aprile 1674.
Parte colla quale ad istanza della città si permette l'uso della chiesa a R.R. di P.P. Barnabiti per comodo de scolari

14 Agosto 1674
Parte, colla quale, attesa la instanza del P. Rossetti Barnabita si permette l'uso della sala ne giorni festivi, acciò possino i scolari fare i loro esercizii di Devozione. 2. Gen.º 1683
Altra parte per i P.P. Barnabiti

30 Giugno 1664

Parte con cui si delibera di far fabricar una stanza capace per far le radunanze del Consiglio, facendosi avanti in spesa Dinaro levato dal Monte ₤1200.

8. Febº 1671

Parte di dar d'elimª alle MM. Cappucine per far un corridore Ducati venti

Detto Giorno

Parte, con cui inerendo ad altra parte dell'anno 1658. si delibera di far un crocefisso d'argento

Pesa la onda effigie d'argento Onze 372 gti 2 cati 4 a ₤ 8:10 l'onza

La croce d'ebano ₤ 3166

casta e scatola per l'argento ₤ 209 4:26

Tela nera per la croce ₤ 3:-

Fattura a ₤ 8:10 l'onza ₤ 2048:15

₤ 5427:6.

23. Genº 1675

Lettera d'Invito dei Governatori dell'Archiconfraternita del SSmo crocefisso di Roma a quella d'Udine per che vadino in Roma l'anno Santo con la risposta con cui si scusano di non potere andare stante il lungo viaggio.

23. Magº 1677 Girolamo Duca Albanese [illegible] Pietro Duca Albenpi Federico Angelotti [illegible] Hippolito Angalanti Pietro Paolo Babii Cancelliere

Parte di lasciar celebrare le Messe ai PP. di S. Franco dei legati lasciati alla Fraterna mentre si trovava in detta chiesa fuori che una che sara celebrata dai PP. Barnabiti nell'oratorio della Fraª

1823. 22 Gen.o

Parte con cui si delibera che stante li ostacoli che sempre frappongono i PP. di S. Fran.co alle deliberazioni della Frat.a, si levarà la celebrazione delle messe ai PP. di S. Fran.co

1691 1 Luglio Fraterna di Castello.

Nel Consiglio Secreto comparsero li Nobb: Sig. Marc-Antonio Stainero, Oratio Manino, e ... Mecalca come deputati x cercar qualche elimosina per la ~~chiesa~~ nova eratione del novo convento di cappuccine supplicando a voler dar aiuto a un si lodevole instituto, per il che il consiglio li concesse ducati x d'elimosina.

27 Giugno 1696

Suplica delle rev.de Madre cappuccine all Consiglio della Ven.da Fraterna di S. Maria di Castello di qualche elimosina per far un corridore per andar a coperto in chiesa, massime di notte per il che diedero ducati sei.

23 Giugno 1698

Suplica del R. Priore fra ... e dei altri Padri della Grazia ... accio contribuica qualche elimosina per rifare il ponte e la scallinara che ... ...

12 Maggio 1706.

Sulla Suplica del Rdo. P. ... dei Cappuccini nel Cons.o Secreto ... accio la Fraterna degne corrisponder qualche elimosina per soffitto della chiesa li furono accordate ... la fraterna del Crocefisso

21 Ap.le 1707

Sulla suplica dei PP. di S. Franc.co di dentro presentata il Consiglio Secreto per qualche elimosina sull' albaro da farsi della Concezione li furono accordate ₰24:–

30

Distribuzioni di Formento, e vino
della detta Fraterna di Castello

Formento a S. Lorenzo S. 2

alla S.ma Natività
di Maria - - S. 4

a S. Biagio - - S. 3

Fugazze in bolle S. 4

Al Capellano - - Form. S. 12

Vino - - Conzi 12

per vino, e oglio ₰ 25

Contadi - - ₰ 74 : 8

Al Castaldo, e Nozzolo

For. S. 4

Sig. S. 4

Vino C. 4

Contadi ₰ 24 : 26

Altri ₰ 49 : 12

All' Esatt. ₰ 103 : -

Al Cancel ₰ 43 : -

Indulgenza Plenaria alla chiesa della B. 3 dalle Grazie il giorno
de' S. Filippo Benizio con breve Apost. dato in Roma li 4. Lug. 1677
Ind: per giorni cento deh'i interverre al consiglio delle anime in S.
Giacomo con Breve Ap: an Aprile 1680.

2. Maggio 1720 Fraterna del SSmo Crocefisso

Parte per approvazione di due disegni per rinovar l'altare del SSmo Crocefisso nella Chiesa di S. Franco.
2 Mag.o 1721 Scrittura col Taglia pietra 3. 7bre 1720

Altra Parte per perfezionar l'altare della Fra.ta
20. 7bre 1721

Altra parte per prender 200 ducati a livello per terminar l'altare

1723 27. Maggio

Parte per vender le Case dell'eredità Millena, e Borgamina lasciate alla Fr.na del Crocefisso, alla Fra.a della Immacolata Concezione, e a quella del SS. Sacramento di Mercanovo.

2. Maggio 1717

Parte per saldarsi il Tagliapietra Grubis per l'erezione dell'altare della Fra.a in S. Franco, e per aggiustare il coperto, e l'atrio di detta Capella.

28. Maggio 1722

Suplica presentata dai PP. di S. Franco al Consiglio Secreto per la erezione di Cap.no in persona d'un Religioso del suo Convento

La fraterna fu eretta, e stabilita con Bolla del Papa nello altare nella nostra Chiesa con indulgenze, e aggregata al S. Cons.re di Roma

Il Convento suis sumptibus fabricò la Capella, e l'altare con cessa poi l'anno 1710 alla Fraterna

Permise la fabrica di sep.re per i confratelli, come al giorno d'oggi

La Fra.a viene servita dai noi nelle Comunioni nei Cd. di Quaresima servato all'essa l'aggravio di lire 28 - per le Comunioni in Quaresima in cui si permetteva l'uso dell'organo

Si permette l'uso del mantello nella nostra Chiesa per farvi le bande dopo le processioni, che si faceva nelle ritorno dal Stendardo

741
Trattasi già 22 (vocchi 3800) l'ombrella della Sta. si celebrava
una messa sola, e questa da uno nostri Religiosi
Instituite ultimamente dalla detta le scuole sotto i PP. Bernabiti
fu da noi rimesso a essi l'uso della celebrazione delle
messe, e così s'è dilatato a tutte li altri Sacerdoti
Le concesse pure l'uso, e commodo sopra il nostro sottoportico
che continua a servirsi.

8. Gbre 1727

Consiglio Secreto radunato nella sala del Crocefisso, unito a
a quello della Vda Frata del SS.mo Rosario per l'affare
del caso della Sostituzione Luisina ordinato dal q. Nob.
Sig. Bartolomeo Luisino con suo Testto dal dì 23 gbre
1657. Tal caso proseguito per la mancanza della Co. Clem.
Frangipani; le dette Fraterne avendo preso possesso
de beni stabili, ed affitti, le restano ancora molti
capitali livellarii del sudt. Testatore impugnanti mediante
francazione da detta Co. Frangipani, le quali mediante un
legato lasciato a essa Vda Fraterna sperava di
non essere esposta per il pagto de sudti Capitali
A tal legato non aderirono di Consigli Secreti di
esse Fraterne.

7. Giugno 1732

Suplica di Mr. Valentino Ganelino e compagni per
introdurre una compagnia di cappe, che dobbano
accompagnare il SS.mo Crocefisso

7. Giugno 1733

Accettazione di detta suplica con riserve.

Clin.a alla fabrica della chiesa dell SS.mo Redentore. Dt. 20 di Z 6:4
Clin.a alla Chiesa di S. Franco di dentro Dt. 20 di Z 6:4

2. Maggio 1736.
Livello dato alle Madri Servite per la Fab.ª del Monastero di D.ti 400.
3 7.bre 1737
Livello di D.ti 500. dato alla D.ta Frat.ª di S.ta Lucia per la fabrica della Chiesa del S.mo Redentore.
2. Mag.º 1739
Cl.º alla Fab.ª della chiesa del Red.re D.ti 50
3 Mag.º 1740.
Parte per far il pavimento dell' orat.º della d.ta Fra.ª di quadrelli di pietra pegata
16 Xbre 1742
Consiglio secreto della d.ta Fraterna con quello delle Anime e Rosario per concertare riguardo alle pretese de Parrochi della città di dovere le Fraglie nell' incontro d'accompagnar li Cadaveri intervenire alle rispettive chiese Parr.li a levare li Parrochi
26. Ag.º 1744
Parte per far un ostensorio onde riporre la terra sacra reliquia della terra mista coll prezioso sangue di nostro Sig.re
Altra parte per far il contratto per pavimento
27. Ap.le 1746
Parte sulle pretese de' RR. PP. di S. Franc.º di voler arbitrare, come successe nel Giovedì Santo dopo la processione il d.to Cap.no della Fraterna dal poter intervenire colla processione in essa chiesa, e perciò stabilirono di sospendere il pagam.to dei anniversari che si celebrano in essa chiesa

2. Maggio 1736
Parte con si delibera di dar facoltà a Gov.ri e Sindici di poter versare per circa l'affare che stante la nuova riforma della chiesa di S. Franco viene ad essere l' la capella e l'altare delle Fraterna nell'atrio della chiesa e ciò essendo luogo indecente, così cercar il modo di trovar luogo più proprio, e di maggior decoro alla Fratna

30 Giugno 1741 . Rev. PP. de S. Franco
supplica presentata al Consiglio secreto per ottenere un luogo sopra l'ingresso concesso fino dall'anno 1591 onde tenere le loro riduzioni con patto che esigendolo il bisogno dovesse la Fraterna cederla al cont.o ora facendo di bisogno per una capella, così mistero una tale supplica.

26. Marzo 1743
Altre regolazioni per la Fraterna delle Cappe riguardo al Mortorio.

12 Genn.o 1744
Altre regolazione riguardo al coro.

Fine

1554 4 Marzo

Parte della Convocazione della città fatta ad istanza e persuasione del R.mo M.r Luca Bizanzio Vescovo, e suffraganeo del R.mo Giovanni Grimani Pat. d'Aquileia colla quale si propone di eleggere 4. Nobili cittadini i quali debbono ~~eleggere~~ deggi... 5, o 6 Chiese che siano le più commode a soddisfazione universale dove si debba riporre il S.mo Corpo di Christo, e permettere un Cappellano, che abbia la cura dell'anime.

In capella S.ti Crucifissi super sobio

30 Agto 1506

si delibera nelle stanze della Città di dar qualche cosa alla Città Dep.ti

per l'epidemia presente

21. 7bre 1515

Parte con cui si delibera che stante il bisogno presente per l'epidemico morbo d'andare a Loreto, e di scegliar 12 persone pie adatte a far ciò nel 8a di Pasqua senza lasciare agl'altri la libertà di farlo

17 Giugo. 1570

Parte della Coa. Sacta. di andar col Crocifisso à Loreto a far dir una messa per l'imminente pericolo del Turco

22 7bre 1570

Parte con cui si stabilisce di scieglier 4 persone che devono andar cercando l'elimosina per la Città con cui fare un crocifisso simile a quello della Sità di lasciarlo a Loreto, e un corpus Dni simile a quel del Duomo per lasciarlo al [illegible]

16. Xbre 1571

Parte che stabilisce che stante la rotta data ai Turchi si deva andar la 8va [illegible] di Pasqua a Loreto a compier il voto

24 Febo 1574

Parte che l'ottave di Pasqua si debba eseguire il voto d'andare alla chiesa del Loreto, e che si debbano dar in nota al Can. quelli che hanno desiderio d'andare

[illegible] Mzo 1574

Scielta dei personaggi che devono guidare la processione cioè Zuanne [illegible] D. Christoforo Susanne D. Simon d'Attiz[illegible] Nicolo Florio, Z. Batta Raimondi, Valentin Bradicolo

SS. Crocifisso

30 Giugno 1592

Parte del consiglio grande con cui si confermano li statuti della detta confraternità ridotti al suo termine, e fatti ad imitazione di quelli della detta Arciconfraternità del Santo Crocefisso di Roma nella chiesa di S. Marcello a cui per privileggio fu aggregata questa di Udine.

1592 eodem die

Parte con cui si delibera, che attesso il mal delle petecchie si va sempre dilattando di andar processionalmente i luoghi santi d'Aquileia, e Barbana.

3 Agosto 92

Si deputano varii per ottenere i capitoli con cui si doveranno regolare quelli che vorranno intervenire ai luoghi sacri sopradetti e seguono gl'articoli

5 9.bris 92

Parte et accordo col Padre Provinciale, e convento di S. Franco per ottener un luogo dove possino i confratelli nei giorni stabiliti far le loro uffici, e le altre cose conforme alle nuova regolazione. Con tali accordi li fu cesso un luogo con la pensione di L. 10 all'anno.

23 Mensis Maii 92

Parte di portarsi assieme processionalmente alla S. Casa di Loreto per il flagello delle petecchie dopo l'8ª di Pasqua dell' anno 1593

5 Marzo 93

Parte con cui si da facoltà a Orazio Lavanini di scriver a Venezia per aver un brieve dal Principe per far il viaggio in Aprile an.

Fu proposto, che ogni capo della Società abbia sotto di se 13 persone che tutti devano porsi in barca nella villa di Albano; li detti confratelli devano far un regalo di cera bianca dei vostri di detta a S. Marco

20 Aprile 1593

Parte in consiglio per molti accidenti si differisce l'andata alla M.a di Loreto fino alla Madonna d'Agosto, e ciò per esser molti di questi indisposti, e massime M.r Livio Tritonio Priore, e capo della compagnia

27. Aprile 93

si conferma il sudetto Tritonio per capo della compagnia

2. Maggio 93.

Per aver buon viaggio sì nell'andar, che nel ritorno da Loreto si delibera di far una visita processionalmente alla Madonna di Monte stabilendo che alcuno de confratelli non possa ricever alcun regalo, o donativo che li fosse offerto dalla Mag.ca città di Cividale sotto pena di x ducati

25 Luglio 1593. in refectorio magno Ven. Conventus S. Franci

Il Priore Raimondi mette parte di prorogare il viaggio da farsi a Loreto fino alla Pasqua del 1594 stante che molti per esser indisposti non sono in stato di venire al presente

22 Agosto 1593

Parte del C.o secreto di dar autorità a Gov.ri per trattar l'affare del aquisto della casa posta apresso il sacrato della chiesa di S. Franco di ragione delli Sig.ri Gio. Franco, e Gio Carlo Savorgnani per uso della scuola.

27. Febr.o 1594

Nel consiglio secreto comparvero il R.do P. Basso, S. Achille Mutio a nome loro, e delli R.di D. Marco Caratto, e Leonc. Raimbaldi nobili Nasia ordinari offerendosi a venir con la Fratna a Loreto con x S.ti e la caretta, e banche

deliberaro di darle in tutti d.ti 36 e la carretta in fronte a sue barche.

Parte in cui si delibera di condurre il cancelliere con gli al giorno che

a 3 Marzo 1744

Mancato a vita il Ca.re della Fraterna Franco Stainero si provede con tale ordine Pietro Fidelario.

Magg.r Seg.ri

essendomi io trattenuto per il corso di 4 anni nella provincia della Soria putican.te e seg.io di quell' ill.mo consolato onde ed avendo con questo mezzo veduto tutte, e visitato tutti quei luoghi di mistero, che si attrovano così dentro come fuori della città di Gerusalemme e parti dove è nato vissuto morto crocifisso sepolto, e con gloria ascese il Sal.r nostro Gesù Christo, ora che mi ha fatto degno per l'infinita sua bontà, e misericordia di ricondurmi alla patria a salvamento con quest' occasione che si ritrovano qui radunate le SS. vostre per la creazione di nuovo Cancel.re di questa santa compagnia dal SS. ... to voluto io ancora rappresentarmi al loro ... ed offerirmele come faccio prontamente, ad esser non solo fratello, ma ad accettar ancora questa carica sperando che sia di loro soddisfazione senza premio o ricognizione veruna, ma solo per ... particolar mia devozione, ed a ... di questa ... mio ...

24 Ap.le 1744 in refettorio magno

Maggior Consiglio

Parte per dar autorità al Cam.o di provveder ciò che sarà di bisogno per viaggio ... del d.o Livio Fedonio.

31 xbre 1589 in ecc.ia S.ti Crucifixi super sala Vite ...

Parte di dar qualche soccorso per la fabrica del Seminario secondo le premure del Vic.o Ap.co con d.ti XX, cioè cinque all'anno in 4 anni

21 Maii 1594

Parte per ottener da Roma un ...

22 Luglio 1594 Consilio Secreto super Sala

Furono prima lette le patenti lettere del gr. 29 Giug. concesse per ... D. Giovanni Nicolò d'Arcano ... D. Vicario dest.to da Giovanni Grimani Petra in ... dell'aggiunta della fraterna ...

... 24 Luglio 1590

Consilio Secreto in Refectorio

Parte proposta dal Prior, e Cam.o, che in tre giorni ... deva andar la fraterna col suo concorso alle chiese prima di S. Gottardo, poi di S. Rocco, poi di S. Pietro fuori della porta a far celebrare tre messe per ottener da Dio la pioggia ut mittat pluviam bonam optatam in hac civitate et patria in hoc ardenti ... a recordata homines non extat memoria in contrarium quia fuerunt tam ingens ... tam ingens ... quod tota hec patria ... magnum damnum ... et in periculo ne fame pereamus nisi Deus omnipotens nobis auxilium prestet, ut ... nostra exaudiat.

Grazie

Al Monte di Pietà

Del Legato del q. S. Zaccaria Veronese n.° di ₤ 31

Del Legato del q. N. S. Co: Antonino Antonini n.° di ₤ 23: 5 ½

Del Legato della q. N. S. Dorotea Dobra n.° di ₤ 32:-

All' Ospital Maggiore

Del Legato Venturin Drappiero orfane di Padre in città n.° 5 di ₤ 31:-

Del Legato Martinenì libere assolute n.° 8 di Ducati 25 l'una

Della SS. Trinità orfane di Padre n.° 4. di Ducati due l'una

Del Kav. Donzeo una nell'ospitale, l'altra fuori n.° 2 di Ducati 20. l'una

Alla Fraterna del Christo

Grazie di ₤ 25 n.° 2., di ₤ 28: n.° 3., e di ₤ 24: 16 n.° 2

Legato Nimis

Grazie n.° due che viene dispensata dalla com.tà della città di ₤ 40:- l'una.

Alla Fraterna del S.mo Rosario

Grazie di lire 31:- n.° 3., di ₤ 33: n.° 6.

Alla Fraterna del S.mo in Duomo

Grazie di ₤ 26:- n.° 3., e di ₤ 12 n.° 2

Sopra la porta della chiesa delle
poverelle

S. Chatarinæ Senensis
Templum et Monasterium
Daniel Delphinus
Patcha Aquileiensis
A solo Fecit
Ann. Salutis MDCCXLIII

Sopra la porta che introduce nel cortivo

D. O. M.
Aloysio Mocenico Duce
Patriæ Duce Bartholomeo Gradenico Quarto
Cum Aquileiensem ecclesiam Feliciter Regeret
Dyonisius Delphinus Patca
Hoc Cœnobium
Pijssimo Senatus Decreto.
Per Amplissimum Virum Carolum Ruzzinum
Aedis D. Marci Procuratorem
Obtento
Firmitate Donatum
Officii Memores
In grati animi testimonium
Pauperulæ Sorores
P. C.
Anno Dni M.DCCXXVIII

In S. Spirito
Ecclesiam Hanc
sub Titulo B. Elisabettæ viduæ
Solemni Ritu Dicavit
Daniel S. R. E. Card: Batcha Delphinus

Alle Dimesse
Nel parlatorio

Aloysio Mocenigo Duce
Bon, et Nicolao Filio
Protectoribus
stabilimento Loci accepto
stabilem Grati Animi Monumentum
Martii XXX Anno 1704

sopra la porta della chiesa
oratorium Dimessarum sub Cong:
B. M. Virginis MDCLXVII

Seminarium Aquileiense
Francisco Barbaro
erectum Ann: Sal: 1597
Dionisio Delphino
Auctum, et Reformatum
Ann. Sal: 1722

Alle Convertite
Nella Chiesa
Illmo, ac Revdmo
D. Dijonisio Delphino
Patriarchæ Aquileiensi
Pastori, ac Protectori
Memores de successu
Pænitentes humillime perenāt
Anno D. M.DCC

Altra
Primitiæ Hereditatis
schirabili
Deiparæ Dicatæ
A.D. MDCC[illegible]XII

S. Antonio Abbate

1362 27. 9bre

Testamentum Dietrici q. Matthei dicti Gerlexi de Quadravio
Item legavit Ecclesie seu Fabrice S. Antonii ax 2 lire pro
anno presenti etc.

Sopra la porta della Chiesa de Coo. de Dulcinici
in Borgo di Gemona

Aedes conterminas a Fundamentis extructas
Votivo Additamento
Dictatis Unanimis Argumento
Deo Opt: Max:
Ac Apostolórum Principi Dicto
Martius et Tranquilla Dulcinici, ut
Fanne Comites Condecoraverunt
Anno Dni MDCCVI

Sopra la Chiesa Filiale di Marzinelo

Si post munera Gratiam sanescunt nunquam
Cur Gratus Gratissimi non poterit
Strinimi Monumenta
Ponit
Ane ulla temporis sanescant iniuria
In lapide
P. Hieronimus Vitlianus P. P. ma[illegible]
MDCLXXXIV

S. Gregorio

Orbi quod Doctor, praestat Dyonisius Urbi
Si expendas animum. Magnus uterq: fuit.

S. Ambrogio

Ambrosij clarus quos Delphine labores
Ipse quod ingenio, perficis ipse manu.

S. Gerolamo

Hic Bethelum studiis, Latinum Dyonius orn.
Dissimilis similem reddit utrumq: ius

S. Agostino

Instruit Aurelius scriptis: Dyonisius auro
extruit: Haec geminat munera solus Ar.

[illegible] 3 [illegible] 13 [illegible]

2 : 3
2
2
2
2
1
7
2 . 2
1
2 : –
2 : –
2 . 3
2
3
2
2
3
1
4

44

[illegible]

NPLUM

NICOL. IO. B.

CANDIDN. CEREA.

UERON: CTO. QUO

Q. AQUAIR. M.D.XXII

enetta
enetta 1
1
2
a Venetta 3
3
etta 4
Sta
4

[illegible] 3 [illegible] 13 [illegible] 2 [illegible]

5 : 3
2
12
2
2
1
1
2 . 3
1
2 . -
2 : -
2 . 3
2
3
2
2
3
1
4
44

[illegible]

NUNTIATE VIRGINI TEMPLUM

NICOL. CANDIDI IOA. CANDIDI. ET IO. B.

CANDIDI FUNDATORUM OPUS FRAN. CEREA.

VERON. CARMEL. P. DICATUM ADIECTO. QUO

Q. AQUE. DUCTU. RESTITUIT. ANN. CHR. M. D. XXII

1 [illegible]
1
2
1 [illegible]
2
2
2
2 [illegible]
3
2
2
3 [illegible]
2
4

44 [illegible]

Conventi Soppressi

Udine Città { Carmelitani Provincia Veneta
Agostiniani Provincia Veneta 1

Cividale — Minori Conventuali 1
Zoccolanti 1

Gemona — Minori Conventuali 2
Zoccolanti 2

Venzon — Agostiniani Provincia Veneta 3

Spilimbergo — Detti 3

Latisana — Minori Conventuali 3

Detta — Agostiniani Prov.cia Veneta 4

S. Daniel — Domenicani Osservanti

Valvasone — Detti

Rosazzo — Detti

S. Vido — Domenicani Prov.cia Veneta

Rosazzo

Portogruaro — Minori Conventuali 4

Polcenigo — Detti 5
Zoccolanti le Grazie

Palma — Detti 6

Portogruaro — Serviti Prov.a Veneta

Motta — Minori Conventuali 7

Pordenon — Detti 8.

Detto — Domenicani Osservanti

Sacile Agostiniani 5

Cividale
cappucini

+ Nel 5.° quadro ...
la Croce in ...
lo Patrizj, ...
+ Nel 6.° Quadro ...
con la Croce, ...
Opera di ...
+ Nel 7.° Quadro ...
o varj Ritratti ...
...tori.

Nel Pa...

+ Nella Sala de...
Pietro che da...
del Celebre ...
+ Li due quadri ...
in uno S: Er...
S: Gerolamo, ...
+ La Cena di ...
Correggio ...
+ Il Quadrone ...
Griffoni.
+ La Passione ...
de Sig.ri Ross...
nello di S...

...he rappresenta la ...
...civmaco, con la Giustizia, e varj ...
... Opera di Seb.º Secante di Udine.
...vi è Gesù Crocefisso, ed il P.re Eterno
... varj Santi, e due Ritratti de Patrizj
... S.º Secante di Udine.
...tre è la V.e Maria con il B.º Gesù,
...ti de SS.ri Patrizj, Opera del Coppa:

...l.º Pub: della Città
...Consig.º il Quadrone nel quale è S.
... il Pastorale e S. Ermacora, Opera
... Pellegrini.
...laterali ne quali sono dipinti
...macora, ed altro Vescovo, e nell'altro
... ed altro Santo Opere del Pellegrini
... Gesù con gli Apostoli Opera di
...matteo.
... della mano Opera di Giulio

... di Cristo, che è sopra li sedilli
...: Opera antica di Andrea Bra:
... Vito.

ce ny
Conserva
apprer
rie
vary
[illegible]
de c
si a

[illegible]
Con
[illegible]
[illegible]
[illegible]
ma
cd
Eg
na
Le

de
[illegible]
[illegible]

INVITO S

Nella Veneranda Chiesa ...

MARIA delle Grazie ...

za Domenica di Settembre si celebra

Sette Dolori della B. V. MA. perciò

La mattina alle ...

ne, e la Sera dopo i Vespri ...

alla quale sono pregati ...

zi, o Cerei tutti li Fedeli ...

rata: onde meritarsi il Patrocinio ...

ti i loro bisogni, e massimamente ...